



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione**

**Regolamento didattico del Corso di Studi in Fisioterapia (L/SNT2)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

Premessa

Ai fini del presente Regolamento Didattico e per necessità di chiarezza viene utilizzato il genere maschile per identificare i soggetti destinatari (es. docente, studente, laureato,...). Tale uso non è da intendersi discriminatorio di qualsivoglia altro genere.

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in Fisioterapia (L/SNT2), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del CdS

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono raggiunti attraverso un apprendimento teorico e pratico nelle discipline fondamentali degli ambiti culturali internazionali quali le scienze di base, le scienze umane e del comportamento umano, prevenzione e sicurezza, anatomia e fisiologia, formazione ed educazione terapeutica, fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico, neurologico, geriatrico, cardio-respiratorio e viscerale, dell'età evolutiva, metodologia della ricerca, organizzazione sanitaria e gestione della professione. Il laureato, attraverso una congrua formazione teorica e pratica, progettata in riferimento al Core Curriculum e Core Competence italiani, agli standard europei ed internazionali della formazione del fisioterapista, acquisirà la competenza professionale attesa per l'ingresso nell'attività della professione sanitaria del Fisioterapista. Tali competenze comprendono principalmente l'uso abituale di capacità comunicative, di conoscenze teoriche, di abilità tecniche/pratiche, di attitudine al ragionamento clinico, di apprezzamento dei valori, di orientamento alla riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo o della comunità.

Il core competence del fisioterapista individua i seguenti ambiti di competenza ed obiettivi di apprendimento:

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di assumere responsabilità come Fisioterapista attraverso l'impegno costante verso il benessere della persona, il rispetto del cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l'autonomia dell'individuo con un approccio centrato sulla persona; impegnarsi a mantenere una condotta professionale che tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interprofessionali (interpersonali) e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze del management, etiche, legali e sociologiche.

CURA E RIABILITAZIONE. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

- applicare il processo fisioterapico, utilizzando il ragionamento clinico ed il processo decisionale clinico, con persone (bambino, adulto, anziano) portatrici di menomazioni e disabilità (ad elevata prevalenza, incidenza e rilevanza rispetto alla salute) conseguenti a eventi patologici di varia eziologia, congenita od acquisita. Il processo fisioterapico consiste in un percorso che richiede il ragionamento clinico, la concertazione con la persona assistita, l'utilizzo delle migliori evidenze, se disponibili, e la considerazione dei fattori legati al contesto.

- raccogliere dati ed esaminare la persona assistita, analizzare e interpretare i dati rilevanti relativi alla persona secondo la Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute sviluppato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Comprendere l'utilizzo dell'intervista, dell'osservazione, di strumenti di valutazione validi e affidabili opportunamente condivisi dalla comunità scientifica.

- formulare diagnosi fisioterapica funzionale e ipotesi prognostiche relative al funzionamento della persona, anche in relazione ai fattori contestuali.

- definire obiettivi con la persona assistita e il caregiver specificando tempi, modalità, priorità, indicazioni e controindicazioni, persone e professionisti coinvolti.

- pianificare, implementare e adattare l'intervento, in relazione agli obiettivi della persona assistita.

- valutare l'outcome della persona assistita ed il processo professionale compiuto, riattivandolo qualora necessario.

A complemento del processo fisioterapico o in modo indipendente, fornire consulenza tecnica specifica alla persona, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze della fisioterapia e delle scienze interdisciplinari cliniche e medico-chirurgiche.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

- sviluppare, nella persona assistita o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità per consentire la modifica dei comportamenti non salutari e la capacità di prendersi cura di sé in presenza di alterazioni del funzionamento.

- utilizzare strategie efficaci e personalizzate d'informazione ed educazione. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze umane e psico-pedagogiche.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

- costruire una proficua relazione e comunicazione, verbale e non verbale, con le persone assistite e i caregivers, con altri professionisti o portatori di interesse.

- negoziare, riconoscere e gestire eventuali conflitti interpersonali. In particolare, la comunicazione è parte integrante dell'intervento professionale ed è il veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con la persona assistita, con particolare riferimento alla sua presa in

carico. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze umane e psicopedagogiche.

PREVENZIONE. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

- riconoscere, prevenire o modificare, attraverso appropriati interventi, situazioni potenzialmente dannose o fattori di rischio per l'individuo e la collettività. In particolare, l'ambito di azione riguarda la sicurezza degli ambienti di lavoro quali ad esempio la prevenzione delle infezioni e salute occupazionale e la prevenzione delle complicanze secondarie in persone con menomazioni e disabilità. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze della prevenzione.

GESTIONE E MANAGEMENT. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

- organizzare la propria pratica professionale secondo criteri di qualità, utilizzando specifici strumenti gestionali di valutazione e di pianificazione.

- gestire la documentazione sanitaria (cartella) nel rispetto della privacy e della normativa vigente.

- utilizzare gli strumenti gestionali del risk assessment e risk management, sia in ambito libero professionale che all'interno di unità operative nelle quali il Fisioterapista presti la propria opera. - collaborare in rete e contribuire ai processi della Clinical Governance. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze del management, etiche, legali e sociologiche e delle scienze interdisciplinari, statistiche, informatiche e linguistiche.

FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

- dirigere la propria formazione professionale, attraverso l'analisi delle competenze possedute rispetto a quelle previste.

- formulare, anche in collaborazione, obiettivi e programma di formazione, gestire il dossier formativo, assumendosi la responsabilità del proprio aggiornamento professionale come un cambiamento costante nel tempo.

- organizzare progetti di formazione rivolti a pari o ad altri professionisti. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze umane e psicopedagogiche.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA. Al termine del percorso il laureato sarà in grado di basare la propria pratica sull'expertise acquisita, sui valori della persona assistita, sui vincoli del contesto e sulle migliori evidenze disponibili attraverso la pratica basata sulle evidenze (evidence based practice, EBP). Sono previste le seguenti abilità: formulare un quesito clinico, ricercare le evidenze, valutarne l'adeguatezza metodologica e la trasferibilità al proprio contesto, rivalutare il processo compiuto applicando al paziente individuale le migliori evidenze. Tale ambito di competenza sarà sviluppato in particolare nelle aree formative delle scienze della fisioterapia e delle scienze interdisciplinari, statistiche, informatiche e linguistiche.

PERCORSO FORMATIVO. L'insieme delle conoscenze ed esperienze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (96 CFU di didattica frontale e 60 CFU di tirocinio formativo professionalizzante, 24 CFU di altre attività didattiche, opzionali, lingua inglese, prova finale) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale utile ad acquisire la competenza professionale necessaria per l'ingresso nel mondo del lavoro. Tale competenza consentirà al professionista una pratica etica, sicura, efficace ed efficiente nell'affrontare i principali problemi prioritari di salute d'interesse riabilitativo e fisioterapico identificati sulla base dei dati epidemiologici, di impatto sulla salute e di impatto economico, in tutte le fasce d'età e nei contesti organizzativi più comuni per ogni specifico problema. Il percorso prevede, oltre allo studio individuale, la partecipazione a lezioni frontali, a seminari, esercitazioni, laboratori professionalizzanti, attività in gruppo tra pari, attività tutoriali singole

e di gruppo, lezioni pratiche in aule attrezzate con sussidi per la fisioterapia, sessioni di riflessione ed autovalutazione e i tirocini professionalizzanti.

In particolare, Il tirocinio è l'attività formativa che consente la sintesi, l'integrazione e l'elaborazione degli apprendimenti avvenuti negli insegnamenti, consentendo di mostrare, in contesti di salute ed organizzativi diversi e rilevanti, la progressione verso la professione con crescente autonomia e progressiva assunzione di responsabilità. Il tirocinio viene gestito da diverse figure professionali tra cui il direttore delle attività didattiche professionalizzanti, il tutor di anno e le guide di tirocinio.

In breve, nel percorso formativo è prevista una progressione di competenze di seguito riassunte:

Primo anno:

- acquisizione di una solida base di conoscenza e comprensione degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani (scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche);
- utilizzo della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica e la comunicazione tra professionisti a livello internazionale; acquisizione dei fondamenti di informatica, (scienze interdisciplinari, informatiche e linguistiche);
- conoscenza e comprensione dei fondamenti della psicologia generale e clinica per comprendere i comportamenti umani e i processi educativi per comunicare in modo efficace in diversi contesti culturali (scienze umane e psicopedagogiche);
- conoscenze relative alla medicina del lavoro, radiologia, ergonomia, Basic Life Support e le abilità per prevenire danni primari e secondari derivanti dall'ambiente sanitario (scienze della prevenzione);
- conoscenze riguardo allo sviluppo motorio, cinesiologia, metodi, strumentali e non di valutazione del movimento, metodologie dell'esercizio e dell'allenamento in fisioterapia e le abilità per la valutazione cinesiologica, per l'esercizio in fisioterapia nel rispetto dei fondamenti etici e deontologici della professione (scienze della fisioterapia).

Secondo anno:

- acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicazione del processo fisioterapico nelle alterazioni del funzionamento in persone con problematiche di tipo ortopedico-reumatologico, neurologico, geriatrico (scienze della fisioterapia);
- acquisizione delle conoscenze di diagnostica per immagini, farmacologia, patologia generale, medicina interna e psichiatria, oltre che delle specifiche nozioni relative agli strumenti di valutazione e all'esercizio in fisioterapia (scienze della fisioterapia e scienze interdisciplinari cliniche e medico-chirurgiche);
- conoscenze e capacità di applicazione delle nozioni di base applicate alla ricerca clinica e al reperimento della letteratura (scienze interdisciplinari);
- conoscenze e strategie pedagogiche per educare le persone all'adozione di stili di vita salutari (scienze umane e psicopedagogiche).

Terzo anno:

L'acquisizione delle conoscenze, la piena comprensione, lo sviluppo di autonomia di giudizio e di capacità comunicative nei seguenti ambiti:

- pneumologia, oncologia, malattie dell'apparato cardiovascolare, medicina riabilitativa e fisioterapia, per l'applicazione del processo fisioterapico in persone con alterazioni del funzionamento per problemi di tipo cardio-respiratorio, oncologico e viscerale (scienze della fisioterapia e scienze interdisciplinari cliniche e medico-chirurgiche);
- pediatria, neuropsichiatria infantile e fisioterapia, per l'applicazione del processo fisioterapico in età evolutiva in bambini ed adolescenti con alterazioni del funzionamento causate da problemi pre, peri e post-natali di diversa eziologia (scienze della fisioterapia e scienze interdisciplinari cliniche e medico-chirurgiche);

- aspetti legali, management, sociologia e medicina legale al fine di contribuire ad organizzazioni efficienti e di qualità e per la tutela dell'utenza e dei professionisti, secondo i principi della clinical governance (scienze del management, etiche, legali e sociologiche e delle scienze interdisciplinari, statistiche, informatiche e linguistiche).

Infine, le conoscenze e comprensione, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento si integreranno nel corso dei tirocini dei tre anni, grazie anche alle esercitazioni pratiche e alla discussione di casi clinici. Gli studenti saranno guidati, nell'apprendere dall'esperienza e dalla riflessione sulla pratica, da fisioterapisti guide di tirocinio. Il tirocinio è pertanto l'attività formativa che consente la sintesi, l'integrazione e l'elaborazione degli apprendimenti avvenuti nei restanti insegnamenti, consentendo allo studente di mostrare, in contesti di salute ed organizzativi diversi e rilevanti, la sua progressione verso la professione con crescente autonomia e progressiva assunzione di responsabilità.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Scienze della fisioterapia

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i livelli di funzionamento attuali e potenziali della persona e la loro relazione con la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale;
- i fenomeni alla base dei processi patologici e di alterazione funzionale nell'ambito dei quali è appropriato l'intervento di fisioterapia e/o riabilitativo e/o terapeutico e/o educativo, in età evolutiva, adulta e nell'anziano;
- le strategie per ottenere efficaci approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona;
- le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia in fisioterapia e riabilitativa generale e specifica in neurologia, ortopedia e traumatologia, nell'ambito cardio-respiratorio, oncologico e nell'età evolutiva;
- le metodologie di progettazione e verifica dell'intervento fisioterapico, che prevedano modalità valutative e strategie di trattamento efficaci e basati sulle evidenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:

- utilizzare le conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia ed applicarle adattandole ai bisogni delle persone assistite e centrandole sulla persona;
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- impiegare modelli teorici nel processo di cura e riabilitazione per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- definire metodi ed identificare strumenti che permettano la realizzazione di interventi efficaci, sicuri, basati sulle evidenze ed accettabili per la persona nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali;
- applicare il processo fisioterapico, all'interno dell'ambito riabilitativo sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia della definizione e risoluzione del problema nonché del ragionamento clinico;

- erogare il trattamento fisioterapico in modo sicuro, diretto a singoli e a gruppi di persone basandosi sulle evidenze e attraverso l'utilizzo del processo fisioterapico (valutazione, diagnosi e prognosi funzionale, pianificazione degli obiettivi e intervento);
- formulare programmi di educazione terapeutica dopo avere eseguito una specifica analisi dal punto di vista della pratica professionale.

Scienze umane e psico-pedagogiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:

- conoscere e comprendere le dinamiche relazionali e comunicative normali e patologiche, delle reazioni di difesa o disadattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico anche in correlazione con gli aspetti psicologici, culturali, sociali ed ambientali;
- conoscere e comprendere i meccanismi che guidano il comportamento, l'apprendimento e le strategie educative per la loro modifica in relazione agli stili di vita e all'autonomia delle persone.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:

- adattare e modulare le proprie strategie di valutazione e trattamento in relazione all'eventuale situazione di disagio e di difesa espresse dalle persone;
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito una analisi dal punto di vista comunicativo-relazionale ed educativo.

Scienze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di: - conoscere e comprendere gli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione alla diagnosi medica e ai principi dei diversi trattamenti farmacologici in funzione della sicurezza e della tossicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di utilizzare le conoscenze delle scienze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche ai fini di un corretto processo di analisi dal punto di vista fisiopatologico e farmacologico per avere un quadro della situazione clinica del paziente in esame.

Scienze del management, etiche, legali e sociologiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere i principi sociologici, organizzativi, normativi e gestionali dell'organizzazione sanitaria nonché la normativa rilevante per la pratica professionale dei codici dell'etica e della deontologia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:

- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto del contesto di vita reale delle persone;
- agire responsabilmente nel fornire e valutare un trattamento riabilitativo riferito a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita;
- gestire le attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia e riabilitazione ai pazienti nei più frequenti contesti come ad esempio l'ospedale, le strutture territoriali, le strutture residenziali, ambulatoriali e a domicilio.

Scienze interdisciplinari, statistiche, informatiche e linguistiche.

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:

- conoscere e comprendere gli strumenti informatici ed i metodi statistici per la gestione delle informazioni cliniche ed organizzative, per le prove di efficacia basate sulle evidenze;
- conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di interpretare i risultati della ricerca scientifica e applicarli alla pratica clinica grazie al supporto dell'informatica e della statistica e delle competenze linguistiche. La conoscenza della lingua straniera è anche di notevole importanza sia per gestire la relazione con i pazienti provenienti da altri contesti culturali e sia per mantenere rapporti professionali con colleghi di altre nazionalità.

Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche.

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere i fenomeni biologici, gli aspetti anatomici e funzionali degli organi e degli apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio e infine della fisiologia dell'organismo umano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di integrare le conoscenze biologiche, anatomiche e fisiologiche come presupposto basilare al fine di formulare e realizzare uno specifico intervento fisioterapico.

Scienze della prevenzione

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere i determinanti di salute, i fattori di rischio microbiologici e clinici, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive specie di carattere interprofessionale e multidisciplinare degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio il laureato in Fisioterapia sarà in grado di attuare, anche in team interdisciplinare strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività monitorandone gli sviluppi nel corso del tempo.

Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo il laureato in Fisioterapia avrà acquisito una solida base di conoscenze culturali e scientifiche nel campo delle:

- scienze interdisciplinari statistiche, informatiche e linguistiche per la comprensione della morfologia, delle funzioni biologiche integrate degli organi e degli apparati umani, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici e fisici in correlazione con le dimensioni statistiche, sociali e ambientali della malattia. Questo percorso sarà supportato dalla consultazione delle principali banche dati, dal reperimento di articoli scientifici, dai disegni sperimentali tipici della ricerca scientifica di ambito biomedico e dall'utilizzo della statistica medica, dall'informatica e dalla lingua inglese.
- scienze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici e terapeutici applicabili alle diverse situazioni cliniche alla base dei processi

patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica.

- scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione dei processi cognitivi, della gestione delle dinamiche comportamentali relazionali necessarie per instaurare un'efficace relazione terapeutica.

- scienze della prevenzione per la comprensione dei servizi sanitari attraverso la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio assistenziali ai principali bisogni dei cittadini, oltre alla conoscenza dei principi della radioprotezione e delle metodiche di diagnostica per immagini; delle modalità di trasmissione e prevenzione delle infezioni; delle tecniche di primo soccorso, della valutazione dei rischi e della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro e in ambito sanitario utili alla programmazione di un intervento fisioterapico.

- scienze del management, etiche, legali e sociologiche per la comprensione dei principali istituti giuridici del diritto del lavoro e del diritto amministrativo in riferimento al quadro normativo di interesse rispetto all'organizzazione delle strutture sanitarie, in particolare ai modelli organizzativi adottati in area riabilitativa. Infatti, gli ambiti sanitari di erogazione dei trattamenti fisioterapici prevedono l'interazione organizzativa e culturale tra più professionisti sanitari attraverso l'uso di modulistica tipica dell'intervento fisioterapico come la cartella fisioterapica e le schede relative alle scale di misura.

- scienze della fisioterapia per la comprensione in tutti gli aspetti dell'intervento fisioterapico: valutazione, diagnosi e prognosi funzionale, definizione degli obiettivi, pianificazione del trattamento fisioterapico e somministrazione delle misure di outcome inerenti persone con patologie e segni clinici oggetto del trattamento riabilitativo.

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare i risultati di apprendimento attesi sono: le lezioni frontali, i seminari, le attività didattiche propedeutiche, le attività didattiche tutoriali, i sussidi audio visivi e multimediali, il materiale didattico, informatico e cartaceo e le attività laboratoriali, piattaforme e-learning, discussione di casi clinici. L'accertamento del conseguimento dei risultati attesi avviene attraverso valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per insegnamenti con modalità di esame orale o scritto. La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione si baserà su verifiche scritte con elaborati in risposta a quesiti aperti, verifiche orali sia sui contenuti delle lezioni frontali che sulle capacità di ragionamento clinico inerenti selezionati casi clinici e sulla presentazione di casi clinici seguiti durante il periodo di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo il laureato in Fisioterapia sarà in grado, nell'ambito della pratica professionale e nella definizione dei programmi riabilitativi di acquisire le capacità applicative che saranno verificate nel corso dei tirocini. L'applicazione delle competenze acquisite avverrà principalmente attraverso il tirocinio, attività formativa che consente la sintesi, l'integrazione e l'elaborazione degli apprendimenti avvenuti negli insegnamenti, consentendo in diversi contesti organizzativi la personale progressione verso la professione con crescente autonomia e responsabilità attraverso lo studio delle:

- scienze interdisciplinari statistiche, informatiche e linguistiche per utilizzare le conoscenze della morfologia umana e dei processi funzionali, fisiologici e patologici oltre alle conoscenze acquisite in campo statistico per la formulazione della diagnosi e la definizione e pianificazione dell'intervento fisioterapico; di utilizzare le conoscenze informatico-linguistiche per la ricerca clinica applicata e per l'aggiornamento nell'ambito della pratica professionale.

- scienze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche per applicare le nozioni riguardanti i principi fisiopatologici, semeiotici e terapeutici delle patologie in area medica e chirurgica, contestualizzate nell'area della riabilitazione, oltre all'acquisizione dei principi fondamentali dei settori medici e chirurgici più specialistici, coerenti con l'ambito professionale di riferimento.
- scienze umane e psicopedagogiche per valutare le dinamiche di interesse psicopedagogico e relazionale correlate agli interventi riabilitativi specifici nell'ambito di competenza.
- scienze della prevenzione per valutare i bisogni di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione e gli interventi a tutela della sicurezza del lavoratore, l'igiene e il benessere nell'ambiente di lavoro con particolare riguardo alla prospettiva della prevenzione e alla gestione integrata dei rischi professionali, oltre ai concetti basilari relativi al pronto soccorso, emergenza ed urgenza.
- scienze del management, etiche, legali e sociologiche per utilizzare nella pratica professionale le conoscenze acquisite relative ai principali istituti del diritto del lavoro e del diritto amministrativo.
- scienze della fisioterapia per progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive (scale di valutazione e classificazione della disabilità) e terapeutiche efficaci, e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione più appropriata dell'outcome (tecniche riabilitative specifiche, terapie fisiche, terapie manuali, psicomotorie ed occupazionali proponendo, l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle diagnosi e alle indicazioni nell'ambito del lavoro del team riabilitativo. Inoltre, per applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando anche la metodologia del problem solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettono la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita. L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale.

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare i risultati di apprendimento attesi sono: le lezioni frontali, i seminari, le attività didattiche propedeutiche, le attività didattiche tutoriali, i sussidi audio visivi e multimediali, il materiale didattico, informatico e cartaceo e le attività laboratoriali, piattaforme e-learning. L'accertamento del conseguimento dei risultati attesi avviene attraverso valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per insegnamenti con modalità di esame orale o scritto. La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione si baserà su verifiche scritte con elaborati scritti in risposta a quesiti aperti, verifiche orali sulle capacità di ragionamenti clinico inerenti casi clinici, presentazione di casi clinici seguiti durante il tirocinio clinico in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per la valutazione delle competenze professionali e metodologiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Il Laureato in Fisioterapia al termine del percorso di studi dimostrerà un'autonomia di giudizio a livello di:

- applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato anche in riferimento alle linee guida internazionali;
- realizzare la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo professionista o in team;

- valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione;

- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, sui valori e sui diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;

- usare costantemente e con accortezza le conoscenze, le abilità tecniche, le capacità comunicative nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Quanto sopra elencato sarà conseguito attraverso attività didattiche formative che prevedono analisi su casi o problemi, simulazioni, pratica diretta basata sull'evidenza e in contesti clinici. Durante i tirocini allo studente viene proposta la redazione della cartella fisioterapica didattica in cui viene riportato anche il processo che attraverso il ragionamento ha condotto alla scelta della strategia e la progettazione degli interventi di prevenzione e di educazione terapeutica.

Particolare importanza assumono le attività formative professionalizzanti attuate in itinere durante i tirocini, presso la sede formativa e con la facilitazione di tutor ed esperti: a partire da esempi in contesti clinici lo studente svolge il proprio ragionamento e formula ipotesi decisionali. Il dossier di tirocinio del singolo studente contenente il feedback formativo dei tutor clinici e le cartelle fisioterapiche didattiche relative a diversi progetti unitamente alle prove di valutazione conclusive delle attività formative professionalizzanti costituiscono indicatori affidabili dell'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari;

- ascoltare, informare, dialogare con i pazienti e i familiari in modo efficace e comprensibile nonché comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;

- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;

- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica e stilare una relazione terapeutica;

- comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile, con i pazienti e il team;

- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici nazionali ed internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Quanto sopra elencato sarà conseguito attraverso attività didattiche che prevedono l'analisi su casi o problemi, la pratica diretta in contesti clinici durante i tirocini e sessioni di riflessione relative all'esperienza comunicativa e di relazione con la facilitazione di tutor e di psicologi.

Il dossier di tirocinio del singolo studente contenente il feedback formativo dei tutor clinici in merito alle abilità comunicative e le prove di valutazione conclusive relative agli insegnamenti delle attività formative professionalizzanti offrono elementi dimostrativi delle abilità comunicative raggiunte dallo studente.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi, dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;

- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere e la propria competenza al più alto livello richiesto per la pratica professionale specifica dell'ambito in cui si opera;
- progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze;
- aggiornarsi autonomamente grazie alla valutazione della letteratura specifica e della ricerca rispetto alle domande provenienti dalla clinica, secondo i principi pratici basati sulle evidenze.

Quanto sopra elencato sarà conseguito attraverso attività didattiche di gruppo rivolte alla progettazione ed implementazione del percorso formativo di ciascun anno e ad attività tutoriali con il singolo studente per la progettazione condivisa del percorso formativo individuale. L'utilizzo del contratto di apprendimento in tirocinio offre allo studente la possibilità di formulare, in accordo con i tutor, i propri obiettivi formativi in tirocinio, programmare le attività per raggiungerli, autovalutarsi e ricevere un feedback formativo. Il dossier di tirocinio del singolo studente e le prove di valutazione conclusive relative alle attività formative professionalizzanti offrono elementi dimostrativi delle capacità di apprendimento raggiunte dallo studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di laurea in Fisioterapia è progettato per formare professionisti Fisioterapisti

Funzione in un contesto di lavoro:

L'esercizio della professione di fisioterapista è regolamentata dalle Leggi dello Stato. In particolare, il fisioterapista svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a eziologia congenita od acquisita. Inoltre lavorando anche in equipe multidisciplinare si occupa di: - elaborare la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile; - praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; - proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrandolo all'uso e verificando l'efficacia; - controllare le rispondenze della metodologia riabilitativa attuate agli obiettivi di recupero funzionale.

Competenze associate alla funzione:

Il fisioterapista ha specifiche competenze nell'ambito della riabilitazione, compresi particolari aspetti di prevenzione e di educazione terapeutica nei principali problemi di salute della popolazione e competenze trasversali nell'ambito della comunicazione e relazione, della gestione delle attività, della formazione e valutazione dei propri bisogni educativi e della pratica professionale basata su prove di efficacia, regolata da principi dell'etica e ispirata a criteri di autonomia operativa.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in Fisioterapia, dopo l'iscrizione all'ordine professionale, possono svolgere la propria attività in regime libero-professionale in studi professionali individuali o associati e presso strutture di diversa collocazione quali ad esempio: a) Unità Operative di Riabilitazione afferenti ai servizi sanitari pubblici; b) strutture private accreditate e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN); c) Istituti di ricerca; d) case di cura private; e) residenze sanitarie assistenziali; f) stabilimenti termali; g) ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; h) società sportive nelle varie tipologie; i) cooperative di servizi; l) organizzazioni non governative; m) servizi di prevenzione pubblici o privati.

I laureati possono svolgere la loro attività professionale anche in Europa previo rilascio della tessera professionale europea, una procedura elettronica per ottenere il riconoscimento

della professione regolamentata in altro paese dell'Unione Europea. Per la sede di Bolzano i laureati in Fisioterapia facilitati dalla preparazione bilingue (italiano-tedesco) possono svolgere la propria attività anche nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito dei Paesi Europei di madrelingua tedesca.

L'esercizio della professione di Fisioterapista è regolamentata dalle leggi dello Stato con riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT Fisioterapisti - 3.2.1.2.2.

Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Fisioterapia, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell'allegato 1 al presente regolamento.

2. Le attività affini sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di completare la formazione multi e interdisciplinare del laureato in Fisioterapia. In particolare consentono di sviluppare le conoscenze e competenze nell'ambito della sociologia generale, dei processi culturali e comunicativi, dell'ambiente e del territorio, giuridica al fine di implementare le sue competenze comunicative e relazionali nonché nell'ambito della responsabilità professionale. Inoltre, a livello di competenze professionali tali attività consentono di approfondire gli ambiti collegati alla ingegneria biomedica, bioingegneria elettronica ed informatica comprensivi dei sistemi di elaborazione delle informazioni al fine di ottenere una qualificata esperienza nella selezione e nella progettazione di dispositivi e/o esoscheletri di particolare utilizzo nelle problematiche legate alla protesizzazione. Infine attraverso le attività affini ed integrative è possibile migliorare le competenze nel settore dell'esercizio fisico in condizioni sia fisiologiche che patologiche nell'ambito dei metodi di valutazione dell'attività motoria al fine di suggerire terapie personalizzate.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale. L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti (art 4, comma 1 della Legge 2 agosto 1999, n.264), relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale e precisamente: cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Alla sede di Ferrara si accede mediante prova scritta sotto forma di quesiti a risposta multipla. Il numero di posti per l'ammissione e le modalità e i contenuti della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. Alla sede di Bolzano si accede tramite prova scritta sotto forma di quesiti a risposta multipla presentati sia in lingua italiana che tedesca e stabilito in autonomia per tutti i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie gestiti dal Polo Universitario delle Professioni Sanitarie Claudiana. Per la sede di Bolzano, dal momento che le lezioni sono impartite in lingua italiana e tedesca viene richiesto agli studenti di essere in possesso del patentino di bilinguismo A o B emesso dalla Provincia di Bolzano o certificazioni linguistiche equipollenti. A tale riguardo tutti i candidati sprovvisti del patentino di bilinguismo devono partecipare ad un test di idoneità linguistica.

Le informazioni relative alle modalità di iscrizione: Per la sede di Ferrara:

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/isciversi>

Per la sede di Bolzano: <http://www.claudiana.bz.it>

Agli studenti ammessi al corso che non raggiungano un prefissato livello di preparazione iniziale saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle discipline e con le modalità specificate al link: <http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/isciversi/ofa>

Modalità di ammissione

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Il programma della prova d'ammissione viene indicato ogni anno sul bando di ammissione consultabile all'indirizzo web:

<http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/corsi-di-studio-a-numero-programmato>

Inoltre, nella sede di Bolzano gli studenti per accedere alla prova di ammissione devono sostenere un test linguistico per valutare le competenze della lingua tedesca e italiana in quanto le lezioni sono svolte in entrambe le lingue. Le informazioni specifiche sono indicate nel bando di ammissione e nel sito <http://www.claudiana.bz.it/it/esame-d-ammissione.asp>

Nel caso lo studente risulti con precisi obblighi formativi aggiuntivi (OFA), potrà assolverli entro il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno di corso attraverso le modalità indicate nella pagina web:

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/isciversi/ofa>

L'accertamento dell'eventuale OFA sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione. Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti. La verifica infatti non produce una valutazione e una volta assolto l'obbligo non si acquisiscono crediti.

Link : <http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/isciversi/isciversi>

Art. 5 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

La durata normale del corso di studio è di tre anni. Il titolo si consegue dopo il superamento di tutte le attività previste dal piano degli studi e l'acquisizione di 180 crediti. La frequenza è obbligatoria al 75% per le lezioni teoriche e al 100% per le lezioni pratiche e per i tirocini (Allegato 1).

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi è contenuto nel Percorso di formazione (Allegato 1) e non prevede curricula.

c) propedeuticità o sbarramenti

Propedeuticità

Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è superato l'esame di:
- Fisiologia	- Anatomia e istologia

- Cinesiologia e metodologia della Riabilitazione	
- Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico - Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico - Fisioterapia e riabilitazione nell'ambito geriatrico - Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale - Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva	- Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della Riabilitazione
Attività formative professionalizzanti (secondo anno)	Attività formative professionalizzanti (primo anno)
Attività formative professionalizzanti (terzo anno)	Attività formative professionalizzanti (secondo anno)

Sbarramenti

Qualora gli obblighi formativi aggiuntivi non siano assolti entro la scadenza per l'iscrizione al secondo anno di corso deliberata annualmente dagli Organi Accademici, lo studente non potrà accedere al 2° anno, ma verrà iscritto al 1° anno fuori corso.

Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso;
- Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;
- Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a TRE esami;
- Aver superato, per accedere al secondo anno entro la sessione di esami di settembre, gli esami del primo anno, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di settembre, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo non superiore a tre esami.

Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo.

Studente ripetente

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Studente fuori corso

Lo studente che alla data di iscrizione all'anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso.

Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell'intero corso di studi.

Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università.

Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.

Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.

Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Decadenza/Obsolescenza

Le lauree triennali delle Professioni Sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione. I tirocini effettuati sono da considerarsi obsoleti se dall'ultimo tirocinio svolto è trascorso un periodo uguale o superiore a 2 anni.

Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.

Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi: - supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti; - incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

PERIODI DIDATTICI a.a. 2023/2024

- I semestre: dal 1 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024
- II semestre: dal 1 marzo 2024 al 31 maggio 2024

SESSIONI D'ESAME a.a. 2023/2024

Sessione invernale: dal 15 gennaio 2024 al 28 febbraio 2024

Sessione estiva: dal 1 giugno 2024 al 31 luglio 2024

Sessione autunnale: dal 1 al 30 settembre 2024

Sessione di Recupero: dal 15 gennaio 2025 al 28 febbraio 2025

e) Verifiche del profitto

Per ogni insegnamento è prevista una verifica di profitto secondo le modalità dettagliate nelle schede insegnamento pubblicate sul sito di corso di studio, in particolare sono previsti esami scritti, orali e pratici di laboratorio. Per informazioni consultare il sito: <https://www.unife.it/medicina/fisioterapia/studiare/insegnamenti-e-docenti-ferrara>

f) Prova finale e conseguimento del titolo

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso all'esame finale lo studente avrà seguito tutte le attività formative e superato positivamente le relative verifiche di profitto previste.

La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:

- una prova professionale di dimostrazione delle capacità, delle conoscenze e delle abilità teorico-pratiche e tecnico-operative dello specifico profilo professionale;
- una dissertazione di un elaborato redatto sotto forma di tesi.

Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La tesi di laurea che costituisce per lo studente un'occasione per ricercare ed acquisire conoscenze avanzate, potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese, e per la sede di Bolzano, anche in lingua tedesca. La votazione dell'esame finale di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge attraverso:

- una prova pratica, nel corso della quale lo studente dimostra di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative professionali;
- redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e presentazione del lavoro svolto con discussione finale.

Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente. Può essere nominato sia un docente correlatore che un docente controrelatore.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale ovvero nella prova pratica incentrata sul ragionamento clinico a valenza applicativa e nella tesi che concorrono alla determinazione del voto finale.

La prova pratica, a valenza applicativa, costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi, pertanto, la prova sarà ripetuta interamente nella seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

Determinazione del voto di laurea:

- alla media ponderata dei voti degli esami espressa in 110 si sommano quelli della prova finale che è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti così suddivisi:
- da 0 a 5 punti per la prova pratica purché lo studente risulti idoneo nella stessa prova;
- da 0 a 5 punti per l'elaborato di tesi.

La Commissione può eccezionalmente attribuire un punto ai candidati che presentino delle lodi nelle prove di profitto degli Insegnamenti, che abbiano partecipato con esito particolarmente positivo ai Programmi Erasmus o affini che abbiano dimostrato caratteristiche di assoluta eccellenza durante il percorso formativo. Tali elementi saranno presi in considerazione per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo solo qualora non già conteggiati nella carriera dello studente.

Il Consiglio del Corso di Studio ha deliberato di suddividere i crediti destinati alla prova finale (6 CFU) in due attività distinte suddivisi in:

- attività preparatoria pari ad un massimo di 4 CFU;

- discussione della dissertazione pari ad un massimo di 2 CFU.

Link : <http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/laureandi>

g) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati

Il Trasferimento in arrivo da altri Atenei sullo stesso corso di studio è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti per gli anni successivi al primo e in base al regolamento specifico pubblicato on line. Il passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo di Ferrara oppure il Trasferimento in arrivo da altri Atenei e da altro corso di studi può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione. Per la sede di Bolzano, il trasferimento in arrivo ad anni successivi al primo è vincolato dal possesso del requisito della certificazione linguistica. Le ammissioni ed iscrizioni su anni successivi al primo, per chi non è iscritto al corso di laurea in Fisioterapia dell'Ateneo di Ferrara, avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate alla pagina web: <http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato>

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti. Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione Crediti nominata dal Consiglio stesso le cui delibere sono esecutive e costituita dal Coordinatore del CdS, un docente operativo e il Manager didattico. Gli studenti che effettuano il passaggio possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

Art. 6 – Valutazione dell'attività didattica

Il consiglio di CdS si avvale delle seguenti soggetti e forme per la valutazione dell'attività didattica:

- Gruppo di Riesame del Corso di Studi;
- Questionari di rilevazione opinione studenti e laureandi su didattica, strutture e servizi agli studenti valutazione didattica definiti con la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti.

Art. 7 - Attività a scelta dello studente

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento studentesse e studenti, è da sottolineare che i corsi a libera scelta di tipo D organizzati dal CdS sono dedicati ad argomenti specifici e fondamentali per la formazione professionale. I corsi a scelta per un totale di 6 cfu devono essere selezionati tra i seguenti:

Per la sede di Ferrara:

- Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico: massaggio connettivale e bendaggio funzionale
- Principi di terapia manuale
- Dalla valutazione al trattamento fisioterapico
- L'esercizio terapeutico nella pratica fisioterapica: le lesioni del sistema nervoso periferico
- Teoria dell'apprendimento motorio
- Ecografia nella pratica fisioterapica

- Emodinamica applicata al sistema muscolo-scheletrico
- Le nuove tecnologie in neuroriabilitazione

Per la sede di Bolzano:

- Cinesiologia applicata alla fisioterapia
- Esercizio terapeutico in fisioterapia
- Riabilitazione della mano
- Principi generali di terapia manuale
- Rieducazione della scoliosi
- Fisioterapia nello sport

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Fermo restando quanto disciplinato dagli articoli 42 e 43 del Regolamento studentesse e studenti è opportuno sottolineare che le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU.

Informazioni aggiuntive e documenti relativi al tirocinio sono reperibili ai seguenti link:

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/tirocini-e-stage/tirocini-e-stage>

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/tirocini-e-stage/tutor-di-tirocinio> per la sede di

Ferrara

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/tirocini-e-stage/tirocinio-bolzano> per la sede di Bolzano.

Periodi di studio all'estero – L'Università degli studi di Ferrara organizza e promuove attività di mobilità internazionale destinati ai propri studenti sottoscrivendo accordi di mobilità con l'Università ed Enti esteri. La mobilità all'interno dell'Unione Europea viene gestita principalmente attraverso il programma Erasmus. Tutti gli studenti che partecipano a programmi di mobilità hanno il diritto al riconoscimento delle attività svolte all'estero se inserite nel Learning Agreement.

Per quanto concerne il tirocinio finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di fisioterapista, da svolgersi nel periodo pre-laurea, si rinvia all'art. 12 del presente regolamento.

Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

Si specifica che le Attività Formative Professionalizzanti hanno l'obbligo di frequenza rendendo non possibile una iscrizione a tempo parziale o percorsi con durata diversa rispetto a quella normale del CdS.

Art. 10 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione progressa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento studentesse e studenti, è possibile presentare domanda di riconoscimento crediti contestualmente all'immatricolazione. La richiesta di riconoscimento di certificazioni (es. linguistiche, informatiche, ecc.) deve essere presentata nell'area riservata studiare.unife.it entro il 30 novembre dell'anno di iscrizione in cui è previsto l'insegnamento per il quale si richiede il riconoscimento, secondo quanto riportato all'indirizzo <http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti>. La certificazione deve riportare data antecedente ed essere valida alla data di presentazione.

All'indirizzo <https://mfp.unife.it/> (corsi di studio) sono pubblicate le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione.

Altre tipologie di certificazioni della Lingua Inglese o di Informatica diverse da quelle pubblicate sul sito <https://mfp.unife.it/> (alla voce Corsi di Studio) verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese o Informatica.

Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Fisioterapia ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate, per la sede di Ferrara e di Bolzano, anche dal gruppo di Riesame costituito dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, dal Direttore delle Attività Didattiche, il rappresentante degli studenti, il Manager Didattico, il rappresentante del Mondo del Lavoro. Il Coordinatore del Corso di Studio, è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio stesso.

Annualmente, il Consiglio di CdS approva il Riesame Annuale e la Scheda SUA-CdS. A questo fine sono tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione è rivolta alle osservazioni formulate nella Commissione paritetica studenti-docenti. In particolare sono esaminati i principali dati inerenti all'ingresso, alla regolarità e uscita dei discenti del CdS; alla opinione di studenti e laureandi sul CdS e allo sbocco occupazionale dei laureati. Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi correttivi.

Il Consiglio di Corso è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti erogati dal corso di studio, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza degli studenti. Il Coordinatore del Corso di Studio è eletto dal Consiglio stesso, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo. Il Consiglio di Corso di Studio delibera sulla organizzazione didattica del Corso di studio, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità della didattica erogata e programmata. La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del Corso di studio, prevista al fine di sviluppare adeguate procedure per rilevare e tenere sotto controllo i risultati delle attività formative e dei servizi offerti, è articolata come segue:

1. Il coordinatore del Corso di Studio, è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio stesso. A tal fine espleta le seguenti funzioni:

- è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive a fronte di non conformità emergenti in itinere;
- è responsabile della redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del consiglio del Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza del Corso stesso;
- relaziona al consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate a valle dei Riesami degli anni precedenti e propone l'adozione di eventuali modifiche al Corso di Studio.

2. Il Gruppo di Riesame predispone il Rapporto di Riesame e fornisce un supporto al processo di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio durante tutto l'anno.

3. Il Comitato d'Indirizzo è un organo che comprende membri delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni. Ha il compito di coadiuvare Coordinatori e Consigli del CdS nell'identificazione della domanda di formazione proveniente da parte delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, e possibilmente nazionale della produzione, servizi e professioni e di apportare dati e informazioni riguardanti la domanda di offerta formativa o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentate.

4. La Commissione crediti con atto formale di delega del CdS ha potere deliberante per quanto riguarda qualsiasi istanza relativa alla carriera degli studenti, come: il riconoscimento della carriera pregressa ai fini di abbreviazioni di corso; richieste di convalida di esami a seguito di passaggi e trasferimenti e il riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero, sulla base di accordi di scambio tra l'Università di Ferrara ed altre Università estere. Inoltre valuta le richieste di riconoscimento crediti di tipologia F per attività di tirocinio o altro e le richieste riconoscimento certificazioni linguistiche ed informatiche.

5. Il Direttore delle Attività Didattiche formativo professionalizzanti si occupa:

- dell'organizzazione e della gestione delle attività di tirocinio considerando gli obiettivi formativi e scegliendo strutture che offrano criteri organizzativi e clinici in grado di soddisfarli: tali criteri vengono stabiliti attraverso la consultazione delle parti durante le adunanze del Comitato di Indirizzo ma anche attraverso confronti con Corsi di studio affini di altre sedi regionali e extraregionali con la finalità di creare un percorso professionalizzante e adatto anche a studenti che scelgono di frequentare l'Ateneo di Ferrara per la formazione ma che svolgeranno la loro attività in altre realtà. A questo proposito il Direttore delle Attività Didattiche individua sedi adatte, le contatta e attraverso gli organi preposti chiede la convenzione con l'Università di Ferrara permettendo l'attivazione di tirocini su tutto il territorio nazionale. Si occupa dell'inserimento e formazione delle guide o tutor di tirocinio e dell'attività di orientamento agli studenti attraverso colloqui e incontri programmati per ottimizzare al meglio il percorso di tirocinio.

6. La Commissione paritetica Docenti - Studenti (CPDS) si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dalla periferia (dai corsi di studio e dagli studenti) e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione (esperienza dello studente) offrendo un ulteriore canale oltre ai tradizionali questionari di valutazione; per proporre sinergicamente informazioni che il Corso di studio e il Gruppo di Riesame potrebbero non ricevere tramite altri canali. Le CPDS sono invitate ad operare per offrire un ascolto agli studenti e prontamente trasmettere le segnalazioni utili ai Coordinatori di CdS. Inoltre, si esprimono in relazione alle seguenti attività: - Redazione della Relazione annuale della CPDS (entro il 31/12). - Verifica della congruità dei CFU con gli obiettivi formativi del Corso di studio (entro il 31/03 per la didattica programmata dell'anno accademico successivo); - Formulazione del parere sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di Studio; - Attivazione di canali di ascolto per gli studenti. In Ateneo è consolidato da tempo un Sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione: <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/qualita-cds>
Link inserito: <http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/organizzazione>

I processi di gestione del Corso di Laurea Triennale in Fisioterapia sono stati suddivisi in alcuni macroprocessi:

1. RILEVAZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

Il collegamento con il mondo del lavoro è garantito dal rappresentante all'interno del Gruppo di Riesame, dal contatto con le associazioni professionali e dal rappresentante all'interno del Comitato di Indirizzo. Per comprendere quale tipo di formazione sia necessario per il fisioterapista e per la definizione o ridefinizione degli obiettivi educativi del corso di studi, si fa riferimento principalmente alla normativa vigente, agli standard europei educativi e di pratica per la fisioterapia, ai dati epidemiologici dei Piani Sanitari Nazionali e Regionali, ai dati AlmaLaurea, ai dati UNIONCAMERE e ISFOL. Vengono inoltre considerati eventuali confronti con altre Università italiane ed estere. Infine, si considerano i feedback provenienti dai tutor di tirocinio afferenti al CdS, che possono documentare eventuali discrepanze tra la preparazione degli studenti al terzo anno e la pratica professionale reale. Il Consiglio del CdS definisce quindi, in base a tali indicazioni, il piano degli studi e le strategie organizzative del CdS verificando la corrispondenza tra la formazione dei propri studenti e le esigenze

delle Comitato di Indirizzo. Sono coinvolti il Gruppo di Riesame, i tutor didattici di anno e il manager didattico.

2. PROGETTAZIONE DEL CdS

Il Consiglio del CdS è responsabile della definizione, pianificazione e modalità di erogazione delle attività formative e della conseguente determinazione del piano degli studi e dei contenuti dei singoli corsi, nonché della verifica della coerenza dei contenuti con gli obiettivi di apprendimento e della coerenza tra modalità di erogazione e la pianificazione del CdS. Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, responsabili sono i relativi docenti sotto la direzione del Coordinatore del CdS e del direttore delle attività didattiche professionalizzanti, con la collaborazione dei tutor di anno e del manager didattico. Inoltre, vengono coinvolti attivamente i rappresentanti della professione per verificare che siano fornite le competenze coerenti al profilo professionale del CdS, e gli studenti per quel che riguarda l'effettivo possesso dei prerequisiti alla base dei singoli insegnamenti e le modalità di erogazione dei corsi. Sulla base dell'opinione degli studenti e degli indicatori di outcome disponibili, è possibile apportare modifiche alle modalità di erogazione dei corsi e alle relative schede di insegnamento. L'offerta formativa e i relativi calendari di svolgimento vengono pianificati tenendo in considerazione la disponibilità della docenza e le eventuali comunanze interne tra più CdS, in relazione anche alla disponibilità delle infrastrutture. I tirocini sono progettati a livello macro, per anno di corso, in relazione agli obiettivi formativi, alle sedi disponibili e alle provenienze degli studenti. Sulla base della domanda di formazione e del conseguente progetto didattico deliberato dal Consiglio del corso di studio e di Dipartimento, vengono compilate le varie sezioni della Scheda Unica Annuale secondo le scadenze indicate dal MUR. Responsabile del processo è il Coordinatore del corso di studio con l'ausilio del direttore delle attività didattiche e del manager didattico.

3. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO relativo alle RISORSE UMANE, STRUTTURE e SERVIZI

Per i sottoprocessi relativi alla didattica e alla docenza i responsabili sono il Consiglio del CdS, il Coordinatore del CdS e il Direttore delle Attività Didattiche che coinvolgono il Consiglio del Dipartimento indicando, in base all'offerta formativa del CdS, le esigenze di personale docente interno ed esterno. Per gli insegnamenti con contenuti professionalizzanti, che richiedono conoscenze specifiche, l'incarico viene affidato a docenti a contratto di elevata qualificazione professionale seguendo le indicazioni ministeriali che regolano l'attribuzione di incarichi nelle Lauree delle Professioni Sanitarie. Un'apposita commissione per la gestione dei fondi della didattica del Dipartimento di afferenza del corso di Fisioterapia riceve le richieste del CdS per l'acquisto di materiale e attrezzature di supporto alla didattica valutando le varie esigenze e le possibilità di acquisizione sulla base delle disponibilità economiche. Inoltre, viene coinvolto il Dipartimento che, nella persona del suo Direttore, è responsabile del sottoprocesso relativo alla gestione del personale sulla base delle esigenze dei CdS. Per quello che riguarda le infrastrutture diverse da quelle messe a disposizione da UNIFE, si concorda l'utilizzo delle strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Anna con il Direttore dell'U.O. Formazione dell'Azienda, essendo il CdS in Fisioterapia realizzato in convenzione con la Regione Emilia-Romagna. Per quello che riguarda le infrastrutture il Manager Didattico e il Direttore delle Attività Didattiche si occupano dell'organizzazione delle aule in base alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi CdS. Per quanto riguarda le sedi di tirocinio, il Direttore delle attività didattiche si occupa di individuare e reclutare nuove sedi al fine di una programmazione individuale del tirocinio. Per la sede di Bolzano, il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie Claudiana si occupa dell'acquisto di materiali ed attrezzature di supporto alla didattica. Questa sede dispone inoltre dell'utilizzo di diverse strutture ospedaliere presenti sul territorio locale (Bolzano, Bressanone, Brunico, Merano).

4. GESTIONE OPERATIVA e MONITORAGGIO

Il Coordinatore del CdS supervisiona il macroprocesso, mentre i sottoprocessi relativi alla operatività a vari livelli (didattica ed esami, orientamento e tutoraggio) e al monitoraggio dell'andamento di tutte queste attività sono sotto la responsabilità del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti coadiuvato dai tutor di anno e dal Manager didattico. Comprende al suo interno tutte le attività di orientamento in ingresso, assistenza in itinere, tirocini, servizi di internazionalizzazione e job placement. In particolare tra le iniziative di orientamento in ingresso (i cui referenti sono l'Unità Orientamento e Tutorato dell'Ateneo) è inserita la verifica delle conoscenze minime di Biologia richieste alle matricole per seguire proficuamente gli insegnamenti del CdS. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono gestite sotto la responsabilità del referente della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione assieme al Manager Didattico e ai Direttori delle attività didattiche. Le attività di internazionalizzazione, Job placement e tirocini sono gestite in collaborazione con le strutture apposite dell'Ateneo dai delegati del Dipartimento con l'ausilio del Direttore delle Attività didattiche delle diverse sedi.

5. RIESAME E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI

Questo macroprocesso comprende i sottoprocessi e le relative attività che consentono la revisione e il miglioramento continuo. Il Coordinatore del CdS supervisiona il macroprocesso, mentre i sottoprocessi relativi alla operatività a vari livelli (raccolta dei dati da utilizzare per il miglioramento, redazione rapporto riesame, realizzazione e monitoraggio dei progetti di miglioramento) possono essere delegati al Manager didattico e/o al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti al fine di formulare la redazione del Rapporto di Riesame ed i miglioramenti che ne conseguono. Un fondamentale contributo viene offerto dalla Commissione Paritetica e dal Comitato di Indirizzo.

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/17RBMfLG5OlqRpKHMZ8Wq43496RMyK4eq2r45lxHCO0g/edit?usp=sharing>

Link inserito: <http://www.unife.it/aq>

Per visionare in dettaglio le attività previste per questi macroprocessi, consultare il link <https://docs.google.com/spreadsheets/d/17RBMfLG5OlqRpKHMZ8Wq43496RMyK4eq2r45lxHCO0g/edit?usp=sharing> che comprende anche i tempi di realizzazione delle attività e le specifiche responsabilità.

Articolo 12 - Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di fisioterapista, da svolgersi nel periodo pre-laurea

A. Norme generali

Il tirocinio pratico valutativo:

- è volto ad accertare le competenze core che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione relative al saper fare e al saper essere fisioterapista. In particolare, consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e clinico diagnostiche alla pratica fisioterapica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi fisioterapici, oltre ad attuare gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita;
- dura complessivamente nei tre anni 1500 ore corrispondenti a 60 CFU suddivisi in: al primo anno 300 ore corrispondenti a 12 CFU; al secondo anno 500 ore corrispondenti a 20 CFU; al terzo anno 700 ore corrispondenti a 28 CFU;
- all'interno delle ore di tirocinio, vengono svolte attività formative professionalizzanti volte alla formazione teorico-pratica preparatoria e di approfondimento al tirocinio per un numero di ore variabile che si articolano durante tutto l'anno nei periodi di pre, inter e post tirocinio

all'interno dei servizi di riabilitazione intensiva ed estensiva inerenti gli ambiti neurologici, muscoloscheletrici, geriatrici, dell'età evolutiva e delle acuzie;

- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura della guida di tirocinio che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale sul contratto di tirocinio, che si articola in una parte descrittiva degli obiettivi da raggiungere secondo le competenze attese;

- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi e dopo avere superato l'esame di tirocinio alla fine di ogni anno accademico, criterio per accedere al successivo.

Lo studente sarà in grado di raggiungere le competenze professionali al termine dei tirocini che sono di seguito riassunte:

- nell'ambito della cura e riabilitazione, dimostra di prendere in carico pazienti interessati dai principali problemi prioritari di salute, accogliendoli, esaminandoli e valutandoli, formulando il contributo al progetto, progettando e realizzando il programma fisioterapico relativo.

Raggiunge l'autonomia nello scegliere e realizzare l'esercizio efficace, basato sulle prove di efficienza, sicurezza e che tenga conto dei valori/accettabilità da parte del paziente. Mette in atto un processo di valutazione in itinere e finale, usando strumenti validi ed affidabili che permettano di scegliere le facilitazioni migliori da adattare al paziente. Nel compiere questi processi dimostra abilità di individuazione e chiarificazione dei problemi (problem setting) e di soluzione di problemi (problem solving), avendo un atteggiamento di elasticità mentale e disponibilità al cambiamento;

- nell'ambito della prevenzione, dimostra di prevenire in modo primario problematiche muscolo-scheletriche per sé durante l'attività clinica e per i pazienti (posizionamenti, trasferimenti, uso di dispositivi preventivi etc). Inoltre previene efficacemente le complicanze secondarie quali ad esempio le muscoloscheletriche, respiratorie e cognitive in pazienti cerebrolesi o mielolesi, o con disturbi muscoloscheletrici. Rispetta consapevolmente e attivamente le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro in tutte le situazioni di tirocinio;

- nell'ambito della educazione terapeutica, redige efficacemente un piano educativo e contribuisce alla sua realizzazione, effettuando azioni di educazione terapeutica verso il paziente, i familiari o caregiver, anche attraverso attività in gruppo;

- nell'ambito della comunicazione/relazione dimostra di mettersi in situazione di ascolto sia verso i pazienti incontrati, che verso guide, coordinatori, compagni e altre figure, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non verbale a seconda del contesto. Dimostra di accogliere senza pregiudizio le opinioni altrui, e sostiene le proprie in modo circostanziato ed educato. Dimostra di esporre in modo chiaro ed efficace un argomento ad un gruppo di persone (per esempio durante gli incontri con coordinatori e compagni), utilizzando anche strumenti e sussidi per la comunicazione (es, presentazioni Power Point). Nei lavori in gruppo, offre feedback e si autovaluta rispetto all'efficacia delle relazioni e del lavoro in gruppo. Ha nella comunicazione un atteggiamento proattivo, rapportato però alle situazioni specifiche ed al suo ruolo in quanto il sapere comunicare costituisce parte integrante della sua azione professionale;

- nell'ambito della responsabilità professionale, dimostra nelle diverse situazioni del percorso formativo (nella sede clinica con pazienti e professionisti e altre figure; nella sede formativa con compagni e coordinatori) di aderire ai principi di etica e correttezza (codice deontologico) nel linguaggio e nelle azioni compiute. Si assume la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di porre attivamente rimedio ai suoi eventuali errori. Nelle situazioni complesse, media le proprie esigenze in relazione a quelle altrui e della organizzazione. Mostra rispetto per esperienza, competenze e ruoli altrui;

- nell'ambito della gestione/organizzazione, mostra di saper organizzare la propria giornata lavorativa in tirocinio e più in generale le attività del paziente tenendo presente le necessità del paziente, della guida di tirocinio e dell'organizzazione. Inoltre pianifica, in collaborazione con coordinatori e guide di tirocinio in relazione ai vincoli organizzativi della sede formativa e delle sedi di tirocinio, le proprie attività durante l'anno di corso usando strumenti e strategie appropriate ed efficaci. Dimostra proattività, capacità di problem solving, capacità di cogliere i cambiamenti e i feedback e di adattarsi considerando anche le esigenze altrui al fine di raggiungere il miglior risultato;
- nell'ambito della formazione/autoformazione contribuisce in modo propositivo alla definizione dei suoi obiettivi formativi sia nella sede formativa sia in tirocinio e alla loro pianificazione. Contribuisce in modo responsabile al contratto di tirocinio, effettua in modo sincero le autovalutazioni rispetto ai suoi apprendimenti. Richiede ed accetta il feedback dalle guide di tirocinio proponendo e rendendosi disponibile ad approfondimenti e alla modifica del suo agire;
- nell'ambito della metodologia della ricerca ovvero nella pratica basata sulle prove di efficacia, dimostra di ricercare e considerare per prendere le decisioni cliniche le migliori evidenze disponibili oltre alla propria esperienza e al razionale teorico, ai valori del paziente e alla fattibilità nel contesto organizzativo.

E' da sottolineare che la Formazione in materia di sicurezza è obbligatoria per gli studenti e l'attestato va conseguito prima di frequentare laboratori o partecipare a tirocini.

La struttura del corso e le modalità per conseguire l'idoneità obbligatoria sono descritte al link <http://www.unife.it/it/x-te/diritti/sicurezza> - indicazioni per attività non a libretto, ma con necessità di Certificato pagina dedicata per le Professioni Sanitarie.

B. Norme specifiche

Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU. Il Consiglio di Corso approva, su proposta del responsabile delle attività formative professionalizzanti gli obiettivi formativi generali del tirocinio stilati secondo il core competence del tirocinio, e le strutture potenziali sedi di tirocinio, rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Inoltre, approva gli obiettivi specifici, le singole modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di laurea, il manuale del tirocinio, i principi e strumenti della didattica tutoriale, le procedure per la effettuazione dei tirocini, le modalità di rilevamento della frequenza e della valutazione della competenza degli studenti, i responsabili di tale rilevamento e della attestazione finale della frequenza complessiva. I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.

Il tirocinio professionale può comprendere: a) sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; b) esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; c) esperienze dirette sul campo con supervisione; d) sessioni tutoriali e feedback costanti; e) progetti di educazione terapeutica e pianificazioni assistenziali corredati da report.

Informazioni aggiuntive e documenti relativi al tirocinio sono reperibili al link:

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/tirocini-e-stage/tirocini-e-stage> e al link

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/tirocini-e-stage/tutor-di-tirocinio> per la sede di Ferrara.

<http://www.unife.it/medicina/fisioterapia/tirocini-e-stage/tirocinio-bolzano> per la sede di Bolzano

C. Norme attuative

Il Contratto di tirocinio è un accordo scritto tra studente, guida di tirocinio e sede formativa, che definisce gli obiettivi ed il programma di apprendimento che dovranno contribuire al miglioramento delle competenze core e come questi potranno essere raggiunti con successo. Il contratto è sviluppato in modo collaborativo dalle parti, attribuendo progressiva responsabilità allo studente. Le figure che rientrano all'interno del processo sono: il direttore dell'attività didattica professionalizzante, i tutor di anno e le guide di tirocinio. Le frequenze relative al tirocinio e a tutte le attività formative professionalizzanti sono registrate sul libretto elettronico delle presenze che lo studente ha in dotazione. Inoltre dovrà essere compilato un apposito modello cartaceo di registrazione delle presenze in tirocinio, con firma giornaliera della guida di tirocinio che sarà consegnato alla sede formativa. Nei moduli vanno riportati gli orari effettivamente svolti e indicate le tipologie di attività sotto la responsabilità condivisa dello studente e della guida di tirocinio. Lo studente trova il proprio libretto elettronico in Google Drive del proprio account @edu.unife.it.

Art. 13 – Disposizioni finali

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

Allegati

Allegato 1 – Percorso di Formazione

Allegato 2 – Matrice di Tuning

Allegato 3 – Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio



Università
degli Studi
di Ferrara

Facoltà di Medicina,
Farmacia e
Prevenzione

Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione

**Corso di laurea in
FISIOTERAPIA**

(abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)

Classe L/SNT2 Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (DM 270/04)

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

Sito del corso di studio	http://www.unife.it/medicina/fisioterapia
Coordinatore del Corso di studio	Prof.ssa Katia Varani katia.varani@unife.it http://docente.unife.it/katia.varani
Direttrice delle attività didattiche	Sede di Ferrara Dott.ssa Elena Smorgan elena.smorgan@unife.it http://docente.unife.it/elena.smorgan Sede di Bolzano Dott.ssa Carla Naletto carla.naletto@claudiana.bz.it http://docente.unife.it/carla.naletto
Manager didattico	Dott.ssa Maria-Giovanna Lotito md.profsanitarie@unife.it https://www.unife.it/it/studiare/supporto/md
Supporto al Manager didattico	Dott.ssa Elisabetta Zavatti md.profsanitarie@unife.it https://www.unife.it/it/studiare/supporto/md

Servizi agli studenti	Pagina web per Futuri Studenti https://www.unife.it/it/menu-profilati/futuri-studenti Pagina web Unife per Studenti iscritti https://www.unife.it/it/menu-profilati/studenti-iscritti
------------------------------	--

Struttura e ordinamento del corso di studio

Attività formative	A = di base	A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso
	B = caratterizzanti	B1 = Scienze della fisioterapia B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico-chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo
	C = affini o integrative	
	D = a scelta dello studente	
	E= lingua straniera	Inglese
	E = prova finale	Attività formative relative alla preparazione/dissertazione della prova finale
	F	attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.
SSD	Settore Scientifico Disciplinare	
TAF	Tipologia Attività Formativa	
CFU e tipologia	Credito Formativo Universitario (T: teorico - P: pratico)	
Tipo corso	CS: corso singolo, CI: corso integrato (formato da più moduli)	
Modulo	Unità didattica che fa parte di un insegnamento attivato come corso integrato.	
Tipo insegnamento	T: teorico, P: pratico, OB: obbligatorio, SC: a scelta dello studente	
Tipo esame	S: singolo, A: accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)	

Rapporto CFU/ore secondo D.M. 270/04

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
CFU Teorico (TAF A, B)	8	17	25
CFU Teorico (TAF C)	8	17	25
CFU Teorico (TAF D)	8	17	25
CFU Pratico (TAF A, B)	12	13	25
CFU Pratico (TAF C)	12	13	25
CFU Pratico (TAF D)	12	13	25
Laboratori, esercitazioni, seminari	12**	13**	25**
in base alle necessità del corso	25	0**	
Tirocinio	25	0	25
prova finale	5	20	25

**COORTE 2023/2024
PRIMO ANNO
EROGATO NEL 2023/2024**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
1	Anatomia e istologia					7		CI	S
	Anatomia speciale	BIO/16	A2	3			24		
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			24		
	Istologia	BIO/17	A2	1			8		
2	Comunicazione e relazione					7		CI	S
	La comunicazione nei processi culturali	M-PED/04	A1	1			8		
	Processi educativi nell'adulto	M-PED/01	A1	2			16		
	Psicologia del comportamento umano	M-PSI/01	B2	2			16		
	Psicologia della relazione nella clinica	M-PSI/08	B2	2			16		
3	Inglese scientifico	L-LIN/12	E	3		3	24	CS	S
4	Prevenzione e sicurezza					5		CI	S
	Microbiologia	MED/07	A2	1			8		
	Igiene generale e applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina del lavoro	MED/44	B4	1			8		
	Prevenzione ed ergonomia	MED/48	B4	1			8		
	Supporto di base alle funzioni vitali (BLS)	MED/41	A3	1			8		
5	Scienze di base					5		CI	S
	Fisica applicata	FIS/07	A1	2			16		
	Propedeutica alla Biochimica	BIO/10	A2	1			8		
	Biochimica	BIO/10	A2	1			8		
	Biologia	BIO/13	A2	1			8		
6	Attività formative professionalizzanti primo anno (primo semestre – no esame)					3		CI	A con n. 9
	Tirocinio per le competenze core del primo anno	MED/48	B8		3		75		
	Totale crediti primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
7	Cinesiologia e metodologia della riabilitazione					12		CI	S
	Analisi strumentale del movimento	ING-INF/06	B7	1			8		
	Anatomia palpatoria funzionale	MED/48	B1	2			16		
	Cinesiologia speciale	MED/34	B1	2			16		
	Laboratorio sulle tecniche del massaggio	MED/48	F		1		25		
	Metodi di valutazione in età evolutiva	MED48	B1	1			8		
	Scale di valutazione in cinesiologia	MED/48	B1	1			8		
	Sviluppo motorio in età evolutiva	MED/38	B5	1			8		
	Teoria dell'esercizio	MED/48	B1	2			16		
	Teoria dell'allenamento	M-EDF/01	B7	1			8		
8	Fisiologia					6		CI	S
	Fisiologia dei sistemi cardiovascolare, respiratorio e renale	BIO/09	A2	2			16		
	Fisiologia dei sistemi endocrino e gastro-enterico	BIO/09	A2	1			8		
	Fisiologia speciale	BIO/09	A2	3			24		
9	Attività formative professionalizzanti primo anno					12		CI	A con n. 6 - esame
	Seminario: Informatica	INF/01	F	1			12		
	Seminario: Introduzione alla professione	MED/48	F	1			12		
	Seminario: Valutazione applicata in fisioterapia	MED/48	F	1			12		
	Tirocinio per le competenze core del primo anno	MED/48	B8		9		225		
	Totale crediti secondo semestre					30			
	TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					60			

**COORTE 2023/2024
SECONDO ANNO
EROGATO NEL 2024/2025**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
10	Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico					11		CI	S
	Diagnostica per immagini	MED/36	B5	1			8		
	Fisioterapia nei disturbi muscoloscheletrici	MED/48	B1	4			32		
	Fisioterapia ortopedica speciale	MED/48	B1	1			8		
	Laboratorio sulle metodologie di valutazione dell'esercizio	MED/48	F		1		25		
	Ortopedia	MED/33	B1	2			16		
	Percorsi riabilitativi in ambito muscolo-scheletrico	MED/34	B1	1			8		
	Reumatologia	MED/16	B1	1			8		
11	Fondamenti di clinica medica					5		CI	S
	Farmacologia	BIO/14	A3	2			16		
	Medicina Interna	MED/09	A3	1			8		
	Patologia	MED/05	A2	2			16		
12	Corsi a scelta		D			3	24	CS	S
13	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					11		CS	A con n. 17
		MED/48	B8		9		225		
	Seminario: Basi del ragionamento clinico	MED/48	F	1			12		
	Seminario: Basi per la ricerca clinica	MED/48	F	1			12		
	Totale crediti primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
14	Fisioterapia e riabilitazione in ambito geriatrico					5		CI	S
	Disturbi psichiatrici nell'adulto e nell'anziano	MED/25	B5	1			8		
	Educazione terapeutica	MED/48	B1	1			8		
	Geriatria	MED/09	B3	1			8		
	Riabilitazione nei disturbi dell'anziano	MED/48	B1	2			16		
15	Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico					11		CI	S
	Fisioterapia nei traumi cranici	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia nelle cerebrolesioni	MED/48	B1	2			16		
	Fisioterapia nelle mielolesioni	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia nelle patologie croniche progressive	MED/48	B1	1			8		
	Neurochirurgia	MED/27	B5	1			8		
	Patologia neurologica con esordio acuto e subacuto	MED/26	B5	1			8		
	Patologia neurologica cronico-progressiva	MED/26	B5	1			8		
	Percorsi riabilitativi in neurologia	MED/34	B1	1			8		
	Riabilitazione neuropsicologica	MED/34	B1	1			8		
	Valutazione nei disturbi neuro psicologici	MED/50	B1	1			8		
16	Corsi a scelta		D			3	24	CS	S
17	Attività formative professionalizzanti secondo anno					11		CS	A con n. 13 - esame
		MED/48	B8	11			275		
	Totale crediti secondo semestre					30			

TOTALE CREDITI SECONDO ANNO						30			
------------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

**COORTE 2023/2024
TERZO ANNO
EROGATO NEL 2025/2026**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
18	Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale					9		CI	S
	Disturbi respiratori di interesse fisioterapico	MED/10	B1	1			8		
	Fisioterapia del pavimento pelvico	MED/48	B1	2			16		
	Fisioterapia oncologica	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia respiratoria	MED/48	B1	1			8		
	Laboratorio sulle valutazioni e tecniche dell'esercizio	MED/48	F		1		25		
	Problematiche oncologiche di interesse fisioterapico	MED/06	B5	1			8		
	Riabilitazione cardiovascolare	MED/11	B1	1			8		
Riabilitazione respiratoria	MED/34	B1	1			8			
19	Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva					6		CI	S
	Alterazioni funzionali in età evolutiva	MED/38	B5	2			16		
	Fisioterapia nelle alterazioni genetiche e nelle lesioni periferiche	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia nelle patologie neurodegenerative dell'età evolutiva	MED/48	B1	2			16		
	Pediatria	MED/38	B3	1			8		
20	Metodologia della ricerca					5		CI	S
	Informatica applicata	INF/01	A1	1			8		
	La pratica basata sulle evidenze	MED/48	B1	2			16		
	Statistica applicata	MED/01	A1	2			16		
21	Principi di Management Sanitario e Medicina Legale					5		CI	S
	Legislazione del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	2			16		
	Sociologia dei processi organizzativi	SPS/07	C	1			8		
22	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)					5		CS	A con n. 23
		MED/48	B8		4		100		
	Seminario: Elementi di diagnosi differenziale	MED/09	F	1			12		
Totale crediti primo semestre						30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
23	Attività formative professionalizzanti terzo anno					24		CS	A con n. 22 - esame
		MED/48	B8		24		600		
	Prova finale		E			6			
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN-S	E	4					
	Discussione della dissertazione	PROFIN-S	E	2					
	Totale crediti secondo semestre						30		
TOTALE CREDITI TERZO ANNO						60			

**COORTE 2022/2023
SECONDO ANNO
EROGATO NEL 2023/2024**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
10	Fondamenti di clinica medica					5		CI	S
	Farmacologia	BIO/14	A3	2			16		
	Medicina Interna	MED/09	A3	1			8		
	Patologia	MED/05	A2	2			16		
11	Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico					11		CI	S
	Diagnostica per immagini	MED/36	B5	1			8		
	Fisioterapia nei disturbi muscoloscheletrici	MED/48	B1	4			32		
	Fisioterapia ortopedica speciale	MED/48	B1	1			8		
	Laboratorio sulle metodologie di valutazione dell'esercizio	MED/48	F		1		25		
	Ortopedia	MED/33	B1	2			16		
	Percorsi riabilitativi in ambito muscolo-scheletrico	MED/34	B1	1			8		
	Reumatologia	MED/16	B1	1			8		
12	Corsi a scelta		D			3	24	CS	S
13	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					11		CS	A con n. 17
		MED/48	B8		9		225		
	Seminario: Basi del ragionamento clinico	MED/48	F	1			12		
	Seminario: Basi per la ricerca clinica	MED/48	F	1			12		
	Totale crediti primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
15	Fisioterapia e riabilitazione in ambito geriatrico					5		CI	S
	Disturbi psichiatrici nell'adulto e nell'anziano	MED/25	B5	1			8		
	Educazione terapeutica	MED/48	B1	1			8		
	Geriatria	MED/09	B3	1			8		
	Riabilitazione nei disturbi dell'anziano	MED/48	B1	2			16		
14	Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico					11		CI	S
	Fisioterapia nei traumi cranici	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia nelle cerebrolesioni	MED/48	B1	2			16		
	Fisioterapia nelle mielolesioni	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia nelle patologie croniche progressive	MED/48	B1	1			8		
	Neurochirurgia	MED/27	B5	1			8		
	Patologia neurologica con esordio acuto e subacuto	MED/26	B5	1			8		
	Patologia neurologica cronico-progressiva	MED/26	B5	1			8		
	Percorsi riabilitativi in neurologia	MED/34	B1	1			8		
	Riabilitazione neuropsicologica	MED/34	B1	1			8		
	Valutazione nei disturbi neuro psicologici	MED/50	B1	1			8		
16	Corsi a scelta		D			3	24	CS	S
17	Attività formative professionalizzanti secondo anno					11		CS	A con n. 13 - esame
		MED/48	B8	11			275		
	Totale crediti secondo semestre					30			

TOTALE CREDITI SECONDO ANNO						30			
------------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

**COORTE 2022/2023
TERZO ANNO
EROGATO NEL 2024/2025**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
18	Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale					9		CI	S
	Riabilitazione cardiovascolare	MED/11	B1	1			8		
	Disturbi respiratori di interesse fisioterapico	MED/10	B1	1			8		
	Riabilitazione respiratoria	MED/34	B1	1			8		
	Problematiche oncologiche di interesse fisioterapico	MED/06	B5	1			8		
	Fisioterapia respiratoria	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia oncologica	MED/48	B1	1			8		
	Fisioterapia del pavimento pelvico	MED/48	B1	2			16		
Laboratorio sulle valutazioni e tecniche dell'esercizio	MED/48	F			1	25			
19	Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva					6		CI	S
	Pediatria	MED/38	B3	1			8		
	Alterazioni funzionali in età evolutiva	MED/38	B5	2			16		
	Fisioterapia nelle patologie neurodegenerative dell'età evolutiva	MED/48	B1	2			16		
Fisioterapia nelle alterazioni genetiche e nelle lesioni periferiche	MED/48	B1	1			8			
20	Metodologia della ricerca					5		CI	S
	La pratica basata sulle evidenze	MED/48	B1	2			16		
	Statistica applicata	MED/01	A1	2			16		
Informatica applicata	INF/01	A1	1			8			
21	Principi di Management Sanitario e Medicina Legale					5		CI	S
	Sociologia dei processi organizzativi	SPS/07	C	1			8		
	Legislazione del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			8		
Medicina legale	MED43	B4	2			16			
22	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)					5		CS	A con n. 23
		MED/48	B8			4	100		
	Seminario: Elementi di diagnosi differenziale	MED/09	F	1			12		
	Totale crediti primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
23	Attività formative professionalizzanti terzo anno					24		CS	A con n. 22 - esame
		MED/48	B8		24		600		
	Prova finale		E			6			
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN-S	E	4					
	Discussione della dissertazione	PROFIN-S	E	2					
Totale crediti secondo semestre						30			
	TOTALE CREDITI TERZO ANNO					60			

**COORTE 2021/2022
TERZO ANNO
EROGATO NEL 2023/2024
DISATTIVATO NEL 2024/2025**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
20	Educazione terapeutica e formazione					4		CI	S
	Educazione terapeutica in fisioterapia	MED/48	B1	1			8		
	Metodologia dei processi educativi	M-PED/01	A1	2			16		
	Statistica per la ricerca	SECS-S/02	A1	1			8		
21	Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale					10		CI	S
	Disturbi respiratori di interesse fisioterapico	MED/10	B1	1			8		
	Fisioterapia respiratoria, oncologica e del pavimento pelvico	MED/48	B1	4			32		
	Laboratorio su assessment e tecniche dell'esercizio in ambito cardio-respiratorio-viscerale	MED/48	F		1		25		
	Problematiche oncologiche di interesse fisioterapico	MED/06	B5	1			8		
	Riabilitazione cardiovascolare	MED/11	B1	1			8		
	Riabilitazione respiratoria	MED/34	B1	1			8		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti: Elementi di diagnosi differenziale	MED/09	F	1			12		
22	Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva					6		CI	S
	Alterazioni del funzionamento in età evolutiva	MED/39	B5	2			16		
	Fisioterapia in età evolutiva	MED/48	B1	3			24		
	Pediatria	MED/38	B3	1			8		
23	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					7		CI	S
	Legislazione del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			8		
	Management in fisioterapia	MED/48	B1	1			8		
	Medicina legale in riabilitazione	MED/43	B4	1			8		
	Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti: Gestione del rischio clinico, applicazione delle linee guida e health technology assessment	MED/48	F	1			12		
	Sociologia dei processi organizzativi	SPS/07	C	1			8		
24	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)					4		CS	A con n. 25
		MED/48	B8			4	100		
	Totale crediti primo semestre					31			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	CFU teorici	CFU pratici	CFU totali	Ore lezione totale	Tipo corso	Tipo esame
25	Attività formative professionalizzanti Terzo anno					24		CS	A con n. 24 - esame
		MED/48	B8			24	600		
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN-S	E			4			
	Discussione della dissertazione	PROFIN- S	E			2			
	Totale crediti secondo semestre					30			

TOTALE CREDITI TERZO ANNO						61			
----------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

CORSI A SCELTA – per la sede di Ferrara*L'elenco sotto riportato è indicativo.**Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito:*<https://www.unife.it/it/studiare/studiare/piani-di-studio>*nel modulo di scelta degli insegnamenti 2023/2024*

Insegnamenti	SSD	ORE	Crediti	Anno/Semestre
Dalla valutazione al trattamento fisioterapico	MED/48	24	3	II / I
Ecografia nella pratica fisioterapica	MED/48	24	3	II / II
Emodinamica applicata al sistema muscolo-scheletrico	MED/22	24	3	II / I
Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico: massaggio connettivale e bendaggio funzionale	MED/48	16	2	II / I
L'esercizio terapeutico nella pratica fisioterapica: le lesioni del sistema nervoso periferico	MED/48	16	2	II / II
Le nuove tecnologie in neuroriabilitazione	MED/34	24	3	II / II
Principi di terapia manuale	MED/48	8	1	II / I
Teoria dell'apprendimento motorio	MED/48	8	1	II / II

CORSI A SCELTA – per la sede di Bolzano*L'elenco sotto riportato è indicativo.**Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito:*<https://www.unife.it/it/studiare/studiare/piani-di-studio>*nel modulo di scelta degli insegnamenti 2023/2024*

Insegnamenti	SSD	ORE	Crediti	Anno/Semestre
Cinesiologia applicata alla fisioterapia	MED/48	8	1	II / I
Esercizio terapeutico in fisioterapia	MED/48	8	1	II / I
Fisioterapia nello sport	MED/48	8	1	II / II
Principi generali di terapia manuale	MED/48	8	1	II / II
Riabilitazione della mano	MED/48	8	1	II / I
Rieducazione della scoliosi	MED/48	8	1	II / II

		Attività formative																
		Scienze di base	Anatomia e istologia	Inglese scientifico	Comunicazione e relazione	Prevenzione e sicurezza	Fisiologia	Cinesiologia e metodologia della riabilitazione	Fondamenti di clinica medica	Fisioterapia e Riabilitazione in ambito ortopedico-	Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico	Fisioterapia e riabilitazione in ambito geriatrico	Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e	Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva	Principi di management sanitario e medicina legale	Metodologia della ricerca	Attività formative professionalizzanti	Prova finale
SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA																		
OBB	A - Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere:																	
1	- i livelli di funzionamento attuali e potenziali della persona e la loro relazione con la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale							X		X	X	X	X	X			X	X
2	- i fenomeni alla base dei processi patologici e di alterazione funzionale dei quali è appropriato l'intervento di fisioterapia e/o riabilitativo e/o terapeutico e/o educativo, in età evolutiva, adulta e nell'anziano							X		X	X	X	X				X	X
3	- le strategie per ottenere efficaci approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona							X		X	X	X	X				X	X
4	- le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia in fisioterapia e riabilitativa generale e specifica in neurologia, ortopedia e traumatologia, nell'ambito cardio-respiratorio, oncologico e nell'età evolutiva							X		X	X	X	X				X	X
5	- le metodologie di progettazione e verifica dell'intervento fisioterapico, che prevedano modalità valutative e strategie di trattamento efficaci e basati sulle evidenze							X		X	X	X	X				X	X
OBB	B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:																	
1	- utilizzare le conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia ed applicarle adattandole ai bisogni delle persone assistite e centrandole sulla persona							X		X	X	X	X				X	X
2	- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità							X		X	X	X	X				X	X
3	- impiegare modelli teorici nel processo di cura e riabilitazione per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini							X		X	X	X	X				X	X
4	- definire metodi ed identificare strumenti che permettano la realizzazione di interventi efficaci, sicuri, basati sulle evidenze ed accettabili per la persona nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali							X		X	X	X	X				X	X
5	- applicare il processo fisioterapico all'interno dell'ambito riabilitativo sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia del definizione e risoluzione del problema nonché del ragionamento clinico							X		X	X	X	X				X	X
6	- erogare il trattamento fisioterapico in modo sicuro, diretto a singoli e a gruppi di persone basandosi sulle evidenze e attraverso l'utilizzo del processo fisioterapico (valutazione, diagnosi e prognosi funzionale, pianificazione degli obiettivi e intervento)							X		X	X	X	X				X	X

		Scienze di base	Anatomia e istologia	Inglese scientifico	Comunicazione e relazione	Prevenzione e sicurezza	Fisiologia	Cinesologia e metodologia della riabilitazione	Fondamenti di clinica medica	Fisioterapia e Riabilitazione in ambito ortopedico-	Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico	Fisioterapia e riabilitazione in ambito geriatrico	Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e	Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva	Principi di management sanitario e medicina legale	Metodologia della ricerca	Attività formative professionalizzanti	Prova finale
7	- formulare programmi di educazione terapeutica dopo avere eseguito una specifica analisi dal punto di vista della pratica professionale							X		X	X	X	X	X			X	X
SCIENZE UMANE E PSICO-PEDAGOGICHE																		
A - Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere:																		
1	- le dinamiche relazionali e comunicative normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico anche in correlazione con gli aspetti psicologici, culturali, sociali ed ambientali				X													
2	- i meccanismi che guidano il comportamento e l'apprendimento e le strategie educative per lo loro modifica, in relazione agli stili di vita e all'autonomia delle persone				X													
B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:																		
1	- adattare e modulare le proprie strategie di valutazione e trattamento in relazione all'eventuale situazione di disagio e di difesa espresse dalle persone				X													
2	- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito una analisi dal punto di vista comunicativo-relazionale ed educativo				X													
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE E MEDICO CHIRURGICHE																		
A - Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere:																		
1	- gli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione alla diagnosi medica e ai principi dei diversi trattamenti farmacologici in funzione delle sicurezza e della tossicità							X										
B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di:																		
1	- integrare ed utilizzare le conoscenze delle scienze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche ai fini di una corretta valutazione della situazione clinica dei pazienti							X										
SCIENZE DEL MANAGEMENT, ETICHE, LEGALI E SOCIOLOGICHE																		
A - Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del percorso di studi il laureato in Fisioterapia sarà in grado di conoscere e comprendere:																		
1	- i principi sociologici, organizzativi, normativi e gestionali dell'organizzazione sanitaria e la normativa rilevante per la pratica professionale dei codici dell'etica e della deontologia professionale														X			

Allegato 3 – Tutor didattici e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio

I Tutor didattici sono professionisti delle professioni sanitarie, in possesso della Laurea magistrale/specialistica in scienze riabilitative delle professioni sanitarie, che collaborano con i Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzante e i Coordinatori di anno nella pianificazione dei tirocini nelle diverse sedi di tirocinio.

La guida di tirocinio è un operatore appartenente allo stesso profilo professionale che propone un modello di ruolo professionale nelle sedi di tirocinio. È un facilitatore della formazione che, mentre svolge la professione nella struttura dove viene effettuato il tirocinio, ha il compito di affiancare lo studente garantendo la sicurezza durante le attività professionalizzanti svolte. La guida di tirocinio ha le competenze necessarie per fungere da guida per lo studente e partecipa attivamente nella sua formazione facilitandone l'apprendimento. In base all'osservazione dello studente e agli obiettivi da raggiungere decide quali attività far svolgere autonomamente allo studente, facilitandone i processi di apprendimento e di integrazione tra l'esperienza pratica e teoria appresa.

Tale figura collabora insieme ai tutor didattici nel processo di revisione degli obiettivi di tirocinio e degli strumenti di valutazione dell'apprendimento. Ha l'obbligo di documentare la presenza dello studente mediante firma sul dossier di tirocinio e di esprimere una valutazione sullo studente. Tale figura professionale viene formata attraverso corsi di formazione e aggiornamento condotti in modo specifico per le guide di tirocinio.

Le sedi di tirocinio sono convenzionate con l'Università degli Studi di Ferrara e sono di seguito elencate:

Sedi di tirocinio per la sede di Ferrara	Numero di tutor
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA	42
AZIENDA USL DI FERRARA	49
STRUTTURE PRIVATE E/O CONVENZIONATE	110

Sedi di tirocinio per la sede di Bolzano	Numero di tutor
AZIENDA SANITARIA DELL'ALTO ADIGE	71
CASE DI RIPOSO CONVENZIONATE E PRIVATE	15
STRUTTURE PRIVATE E/O CONVENZIONATE	20
STRUTTURA ESTERE	31